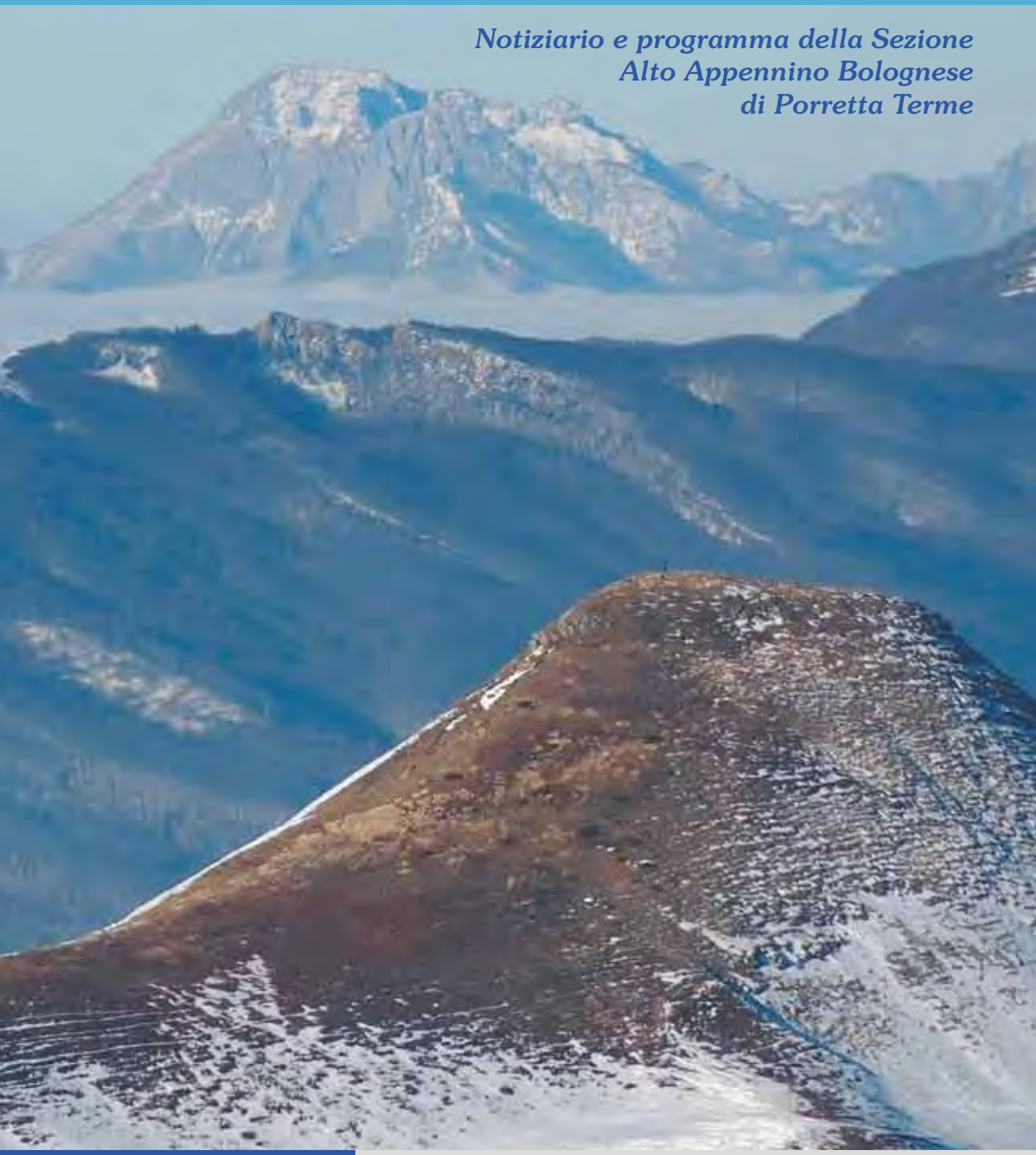
Club Alpino Italiano

Al Bus dla Jacma

Notiziario e programma della Sezione
Alto Appennino Bolognese
di Porretta Terme



Notizie dalla Sezione

Numero 14 - Anno X - Marzo 2012

Club Alpino Italiano

Al Bus dla Jacma

Numero 14 Anno X
Gennaio 2012

Periodico di notizie,
cultura e tecnica in Montagna
della **Sezione Alto Appennino Bolognese di Porretta Terme**

Sezione Alto Appennino Bolognese

P.zza Libertà, 42
(piano ammezzato)
Porretta Terme (Bo)
Tel. e Fax 0534 21541
Cell. 347 7010418
web: www.caiporretta.it
e-mail: info@caiporretta.it

La presente pubblicazione é coordinata e curata da alcuni soci della Sezione

In copertina:
Monte Cupolino e Pania della Croce
Foto: Fernando Neri

Sommario

Lettera del Presidente
di Renzo Torri **pag. 1**

Nepal
di Alex Lenzi **pag. 3**

Sentieristica: news
di Giuseppe Fanti e Mauro Lenzi **pag. 5**

Benvenuti al Luna Park
di Ferdinando Neri **pag. 8**

Weekend a Trieste
di Romano Mellini **pag. 10**

Programma Attività Anno 2012
a cura della Redazione **pag. 13**

Notizie dalla Sezione **pag. 21**

Numeri Utili **pag. 22**

Tesseramento 2012 **pag. 24**

Gli articoli firmati impegnano solo gli autori.
I coordinatori della pubblicazione si riservano di apportare agli articoli le modifiche che riterranno opportune senza alterare il senso del testo.
I coordinatori si riservano di consentire la pubblicazione di scritti il cui autore vuole rimanere anonimo.
Originali e illustrazioni di regola non si restituiscono.

Stampa: Tipolitografia PISI E CINTI
Porretta Terme (Bo) - Tel. 0534 31105

Lettera del Presidente

di Renzo Torri

Cari Soci,

Innanzitutto un augurio sincero per il nuovo anno appena iniziato che si prospetta critico e difficile per la nota situazione nazionale e internazionale. La nostra Associazione vivrà un anno particolare che credo sarà ricordato negli annali della Sezione.

In questo anno intenso e anche difficoltoso per il grosso impegno richiesto verranno a concretizzarsi tre avvenimenti che sicuramente i Soci apprezzeranno nella loro importanza, motivandoli a collaborare fattivamente alla loro realizzazione.

Come molti di voi già sapranno, la Sezione sta organizzando l'Assemblea Nazionale dei Delegati CAI che si svolgerà a Porretta Terme il 19-20 Maggio 2012.

Non credo che occorra dilungarsi a spiegare l'importanza e il rilievo nazionale di questo evento che coinvolgerà tutto l'Alto Reno.

L'Amministrazione comunale, la società delle Terme, gli Albergatori, altre aziende e Associazioni del territorio ci stanno dando una preziosa collaborazione.

La nostra Associazione ha bisogno del contributo di numerosi soci che si impegnino nella preparazione e nello svolgimento di questa manifestazione. Faccio appello alla sensibilità e disponibilità verso la nostra associazione perché nei giorni precedenti e nei due giorni dell'Assemblea occorrerà la presenza e il lavoro di circa 30 soci. Non vi nascondo la mia preoccupazione rapportando la nostra piccola forza come Sezione e le dimensioni stesse della nostra cittadina alla grandezza dell'evento che ci apprestiamo ad ospitare.

L'altro avvenimento importante, sempre di livello nazionale, a cui la Sezione parteciperà attivamente sarà la Settimana Nazionale di Escursionismo che si svolgerà sull'Appennino Emiliano dal 9 al 16 Settembre prossimo.

Nell'ambito di questa settimana la Sezione organizza due escursioni sul nostro Appennino e si è resa disponibile ad accompagnare,per il tratto che ci compete, un trekking che si svolgerà sull'Alta Via dei Parchi.

Inoltre si sta organizzando, assieme al Gruppo Regionale del CAI, un Meeting Nazionale di Escursionismo che si terrà a Lizzano in Belvedere domenica 16 Settembre.

Anche qui è opportuno che un numero adeguato di nostri soci si renda disponibile per l'effettuazione di questo programma.

Il terzo avvenimento che si realizzerà nel 2012 riguarda la Capanna del Sasseto. Dopo alcuni anni di impasse, di proroghe temporanee della Convenzione da parte della Regione in attesa di ridefinire l'utilizzo della struttura, dopo che nel 2010 pareva che il rifugio non ci venisse più assegnato, la Regione, a seguito di alcuni incontri avuti a Bologna, ha riconosciuto la Sezione AAB di Porretta Terme come destinataria

dell'utilizzo della Capanna del Sasseto.

Presto firmeremo una Convenzione con la Regione che riteniamo a noi favorevole: oltre che unico interlocutore riconosciuto, la Regione ha promesso una proroga con allungamento della convenzione stessa allorquando si eseguiranno i lavori di ripristino della struttura.

Si è messo quindi un punto fermo sull'annosa questione del Sasseto; sarà questo il punto di partenza di un percorso lungo e difficile che prevede in primis un progetto di ristrutturazione o rifacimento della struttura e la ricerca dei fondi finanziari per tale opera.

La riappropriazione in modo certo e direi definitivo del Sasseto è una grande conquista della Sezione che da ora in avanti deve sentirsi impegnata a rivitalizzare la struttura che è sempre stata l'immagine e il luogo identificativo della Associazione.

Concludendo: di fronte ai tanti impegni presi, mai come ora è necessario che i Soci, con vero spirito di associazionismo e volontariato, si avvicinino alla Sezione collaborando alle sue attività.

Se supereremo in modo positivo questo anno, credo che la nostra Associazione uscirà rafforzata sia nell'immagine verso l'esterno, che nella vita sociale interna.

Un cordiale saluto a tutti.

GHERARDINI
FERRAMENTA

FERRAMENTA
Casalinghi - Giocattoli - Materiale Elettrico - Idraulico
Elettrodomestici Zoppas - Liste di Nozze

Via Nazionale, 21/2 - Ponte della Venturina (Bo)
Tel. 0534 60.065 - Fax 0534 60.644
E-mail: ferramenta@gherardinisrl.191.it

Articolo

Nepal

di Alex Lenzi

18 Aprile...

i miei piedi toccano la terra Nepalese...il cuore batte forte l'intenso e caratteristico odore delle spezie che riempie l'aria attorno a noi mi fa capire che non sto dormendo. Inizia la mia esperienza himalayana da tanto anelata! Dura la mia prima impressione vedendo *Kathmandu*: lo smog, la polvere, il caos la povertà in tutte le sue facce fanno di questa città, oltre che la capitale, la tappa prima della partenza per spedizioni e trekking per tutti coloro che desiderano essere a contatto con le vette più alte della Terra. La compagnia è ottima, anche questo ingrediente fa aumentare in me la voglia di partire con lo zaino in spalla, e così dopo 2 giorni in città inizia il cammino da *Najapul*, tanta la fatica: i dislivelli, il caldo, il freddo, e la famosa infezione intestinale che arriva puntuale come un orologio svizzero a tutti i componenti del gruppo, la debolezza rende le nostre gambe sempre più deboli e gracili, ed è qui che deve entrare in campo, come un gladiatore nell'arena, la Mente, la convinzione di farcela a superare le difficoltà, anche se lontani da casa e in un ambiente ostile, deve annientare le paure, e così è stato, le tappe si susseguono, saliamo...acquistiamo quota fino ad uscire dalla vegetazione e arrivare ai nevai, al freddo notturno dentro i sacchi a pelo. Il 28 Aprile arriviamo al *CAMPO BASE DELL'ANNAPURNA* a quota 4130 mt., la soddisfazione di aver raggiunto la meta stabilita cammina parallela come 2 binari alla

tanta emozione nell'essere circondati da vette che superano i 7000 mt., e all'avere davanti a noi gli imponenti 8100 mt. dell' *ANNAPURNA*! Dopo 2 giorni di cielo coperto, le nuvole si diradano per farci ammirare questo splendore della natura, come se qualcuno ci avesse voluto dare il benvenuto, tante fotografie e una serata indimenticabile nel lodge insieme alla nostra guida Nima, e ai vari portatori fanno da cornice a tutto ciò che è stata questa giornata. Ho 24 anni, è l'estremo che mi esalta da sempre in montagna e così, vista la possibilità, decido insieme a Nima di partire alle 03.30 di notte con picozza, ramponi e lampada frontale verso un picco che sovrasta come un cappello sulla testa il campo base, la notte stellata e molto fredda non interrompe il corso delle valanghe attorno a noi, la paura è inferiore all'adrenalina che provo nel salire il pendio ghiacciato di fronte all'*Annapurna*, alle 05.30, poco prima del sorgere del sole arriviamo in vetta, siamo a 5000 mt. Le lacrime scendono dai miei occhi percorrendo tutto il viso come io ho percorso tanti sentieri e pendii fino ad arrivare qui, è stato raggiunto un sogno, il MIO SOGNO! Prima di tornare dagli altri, che mi seguiranno visivamente mentre scendo, poso su un "ometto" qualche sasso pensando a coloro che da casa mi stanno seguendo col cuore. L'allontanarsi dal campo base verso valle in una giornata memorabile visto il cielo blu e limpido come gli occhi di un bambino fa salire in noi la consapevolezza di essere fortunati a toccare con mano questo Paradiso Terrestre. Poche tappe e il nostro trek. finirà con l'arrivo a *Phedy* per poi andare a soggiornare a *Pokhara*, la seconda città del *Nepal* prima del ritorno a *Kathmandu*, dove resteremo per completare i giri in città e gli acquisti. Il 7 maggio lasciamo il *Nepal* con un volo di *Air India* in ritardo di circa 2 ore, ma le coincidenze vanno a buon fine e il ritorno in Patria non porta ritardi ma solo tanta voglia di riabbracciare chi in aeroporto ci aspetta a braccia aperte. La nostra avventura è finita, ma preferisco dire come ho scritto nel mio diario di viaggio: MISSIONE COMPIUTA! Un ringraziamento va ai miei compagni di spedizione: Giorgio Barbato, Giorgio Poli, Sergio Neri e Pierluigi Aguzzi per la loro vicinanza nei miei confronti.

Dedicato a mio nonno Pietro, alla mia famiglia e a chi da casa mi ha aspettato...

Alex Lenzi

S.A.E.R.

SOCCORSO ALPINO EMILIA ROMAGNA

CHIAMATA DI SOCCORSO PER LE EMERGENZE IN MONTAGNA

Numero unico di emergenza 118

Visitate il sito internet: www.saer.org

Sentieristica: news

di Giuseppe Fanti e Mauro Lenzi

Nel 2010 abbiamo riavviato il Gruppo Sentieri e la fatica e l'impegno non sono stati piccoli.

Oggi però possiamo dire, con notevole soddisfazione, che esiste un nucleo motivato e affiatato che lavora bene.

Fa anche molto piacere scoprire che ci sono parecchie persone capaci, disponibili e sensibili su questi importanti problemi, che ci aiutano e ci contattano.

Siamo piuttosto noi, cioè quelli che dovrebbero promuovere le iniziative, che spesso siamo carenti, non per cattiva volontà o pigrizia ma perché manca sempre il tempo che sarebbe necessario.

In un periodo di poco più di un anno abbiamo però fatto molti interventi di segnatura, di pulizia e di sistemazione. Ne ricorderemo solo qualcuno:

107 da Porretta a Castelluccio
125 da Lizzano in Belvedere ai Bagnadori
157 da Suviana a Porretta
167 tutto da Riola alla Badia Taona
161 da Casette a Posola
163 da Collina a Posola
165 tutto Treppio-Taviano-Casa Bettini
169 da Pracchia a Posola
347 da Gaggio Montano all'Abetaia

Sono stati eseguiti anche altri numerosi interventi in zona Badi - Treppio e sopra Borgo Capanne anche grazie all'iniziativa personale di alcuni soci.

Abbiamo anche realizzato, con la collaborazione delle Pro-loco, importanti lavori di sistemazione in area Posola, Lagacci e Castelluccio. La partecipazione dei soci e simpatizzanti è stata numerosa e diventa difficile riportare qui tutti i loro nomi, con il rischio di dimenticare qualcuno. Dobbiamo ringraziare le Pro-loco coinvolte che, a fine lavori, hanno offerto un lauto pranzo a tutti i partecipanti.

In Comune di Lizzano in Belvedere il gruppo storico composto da Sergio Tamarri, Giovanni Nanni e Leonardo Gualandi hanno lavorato con il solito impegno. Sono stati tabellati fra l'altro gli abitati di Pianaccio, Monte Acuto, Corona e Rocca Corneta. E' stato sistemato e tabellato anche il nuovo importante percorso fra Pianaccio e

Monteacuto e il sentiero 147A da Lizzano al Mulino di Tognarino.

Anche il classico sentiero 119 del Poggio di Mezzo da Segavecchia al Corno alle Scale, gravemente disastrato da una frana, è stato ripristinato.

A Gaggio Montano capoluogo, recentemente, è stata montata una chiara ed efficiente segnaletica.

Sugli itinerari di Granaglione e della Valle del Randaragna invece "imperversa" Emilio Gadaleta che da tempo fa da solo quello che realizzerebbe un grande numero di persone. Ha sistemato un numero notevolissimo di itinerari.

A Vergato lavorano, come sempre, Mauro Ventura e Alfonso Ferri.

A Castel d'Aiano poi opera un magnifico gruppo (Gherla, Chiari, ecc) che, oltre alla pulizia e perfetta segnatura degli itinerari è riuscito anche a organizzare giornate di percorsi guidati che hanno avuto molto seguito. Questo Gruppo ha anche realizzato una carta escursionistica del Comune di Castel d'Aiano e zone limitrofe che ha avuto grande successo.

Procede anche e assai bene, per iniziativa di Silvano Bonaiuti, la ricognizione e individuazione di un interessante e lungo percorso "francigeno" fra Nonantola - Vignola - Castel d'Aiano - Porretta - Pavana - Pistoia, fino a raggiungere la grande Via Francigena che va a Roma, passando da Vinci. E' in cantiere una guida di questo percorso, che si spera sarà data alle stampe entro il corrente anno.

Infine segnaliamo due iniziative che ci coinvolgono direttamente. La prima è la collaborazione nella progettazione e posa della segnaletica dell'Alta Via dei Parchi, nel tratto di nostra competenza, dal Lago Scaffaiolo a Ponte della Venturina - Bacino di Suviana. La seconda è il Meeting dei Sentieri che si terrà a Lizzano in Belvedere nella seconda settimana di settembre durante la Settimana Nazionale dell'Escursionismo, curata quest'anno dal Gruppo Regionale Emilia Romagna.

Tante sono le idee in cantiere per mantenere e migliorare il nostro patrimonio sentieristico. Nei prossimi mesi contiamo di convocare una riunione del Gruppo Sentieri, aperta a tutti i soci, per fare il punto della situazione e per programmare le attività future.

Chi vuole tenersi informato e ha dimestichezza con la navigazione in internet, è invitato a frequentare il nostro sito www.caiporretta.it e anche il nostro forum http//caiporretta.forumfree.it con una sezione dedicata ai sentieri.

Chi è interessato ci contatti. Saremo lieti di rispondervi.

Porrettana Gomme

Revisioni Auto

Conc. MCTC www.porrettanagomme.it

SILLA (BO)
Via Kennedy, 131
Tel. 0534 30032

PISTOIA
Via Modenese, 163 (Capostrada)
Tel. 0573 903268

CASALECCHIO DI RENO (BO)
Via Guido Rossa, 34
Tel. 051 6132671

PISTOIA ACI POINT
Via Guicciardini, 2
Tel. 0573 382603

Articolo

Benvenuti al Luna Park

di Fernando Neri

L'uscita tardiva del notiziario sezionale mi consente di scrivere qualche considerazione sulla sgradevole situazione che, nuovamente, si è creata durante le festività natalizie nella stazione sciistica del Corno alle Scale.

Già l'anno passato in alcuni w.e. si era verificata la presenza al Corno alle Scale di un elicottero privato, messo a disposizione dalla Società che gestisce la stazione sciistica, per effettuare voli a pagamento all'interno del comprensorio.

Già l'anno passato durante quei w.e., tra i frequentatori delle piste e fra gli escursionisti si erano manifestate verso questa attività diverse perplessità e parecchi dissensi.

Purtroppo anche quest'anno, puntualmente, all'apertura della stagione sciistica, ecco comparire nuovamente il solito elicottero "giallo", pronto ad esibirsi in evoluzioni a bassa quota, a pochi metri dalle piste da sci e dagli impianti di risalita, con passaggi radenti nei pressi dei rifugi, in zone ad elevata concentrazione di persone, nei pressi del crinale, sempre all'interno del territorio (teoricamente) protetto, del Parco Regionale del Corno alle Scale e parzialmente all'interno del confinante Parco Regionale del Frignano.

Anche quest'anno, rapidamente, sono arrivate sempre maggiori le lamentele e le manifestazioni di dissenso da parte di sciatori ed escursionisti.

Ora, tralasciando gli aspetti finanziari dell'iniziativa che, comunque, non sono indifferenti in quanto la stazione è anche finanziata con soldi pubblici da destinare all'offerta sciistica, mi vorrei soffermare sugli aspetti puramente ambientali e di sicurezza della vicenda.

L'attività dell'elicottero è stata, finora, a dir poco pericolosa, caratterizzata da decolli ed atterraggi laddove la concentrazione di persone era maggiore, in zona Polle (soprattutto) e in zona Malghe, senza alcun presidio di sicurezza a terra, con passaggi radenti sulle piste e con evoluzioni spettacolari a pochi metri di altezza sulla testa dei presenti.

In primo luogo il buon senso, ma anche la mia passata esperienza di Soccorritore Alpino che mi ha permesso di svolgere attività con elicotteri sia civili/sanitari che militari, sono sufficienti per stabilire con certezza la mancanza delle più elementari norme di sicurezza nella citata attività aerea, durante il volo, durante le fasi di decollo ed atterraggio, sottoponendo i presenti a notevoli ed inutili rischi, oltre che ha fastidiosi stress di varia natura.

L'altro aspetto fondamentale della vicenda è quello ambientale.

Benvenuti al Luna Park

E' noto che all'interno del Parco, soprattutto nelle zone in quota, esistono vincoli di rispetto della fauna, dell'eco-sistema e delle peculiarità ambientali in genere.

Tali vincoli, nella fattispecie, sono stati chiaramente oltrepassati.

Tutto ciò è avvenuto con l'autorizzazione dell'Amministrazione del Parco Regionale del Corno alle Scale e con il beneplacito delle Forze dell'Ordine, Carabinieri e Corpo Forestale dello Stato, la cui presenza in loco è stata decisa anni or sono per garantire, in primo luogo, il normale servizio di sicurezza sulle piste (!!).

Tutto quanto sopra descritto è stato da me chiaramente espresso nella sede di Vidiciatico dell'H.R., società gestrice degli impianti e promotrice dell' "iniziativa", e so che anche altri hanno fatto lo stesso esprimendo la propria contrarietà sia personalmente, sia nel sito internet della Società stessa, senza però sortire alcun effetto.

Anche la nostra Sezione CAI Alto Appennino Bolognese ha espresso verbalmente la situazione in un incontro con il Presidente e il Direttore del Parco e assumerà una posizione più formale con lettera indirizzata agli Enti preposti.

Medesima iniziativa sarà assunta dal Gruppo Regionale del CAI e spero anche da altre Sezioni CAI, associazioni e singoli cittadini che hanno a cuore il territorio.

Tornando alle valutazioni di merito, esprimendo una opinione personale che penso condivisa dal CAI e dai propri Soci, ritengo che il territorio del Corno alle Scale, cosi come altri territori limitrofi, abbia già abbondantemente "dato" in termini di contrasti e compromessi ambientali, spesi per la causa (giusta) dello sviluppo turistico.

Bisogna evitare che questo territorio venga ulteriormente violentato e trasformato in un grande *Luna Park* dove tutto è permesso, tutto è possibile al fine del divertimento *tout court*.

E' da notare poi che l'attività con elicotteri è ormai bandita anche nelle più esclusive stazioni sciistiche delle Alpi (!).

Se si pensa poi che all'interno dello stesso territorio è possibile "assicurarsi" una sonora contravvenzione solo raccogliendo qualche mirtillo in più o passeggiando con il proprio cagnolino non legato al guinzaglio, tutto quanto sopra descritto appare ancor più paradossale.

Quello che mi aspetto dalle Amministrazioni preposte alla gestione ed al controllo del territorio, ed in Particolare dal Parco (!), è l'esercizio serio e responsabile della propria autorità di controllo anche su attività o iniziative promosse da soggetti, pubblici o privati, a cui è stato affidato l'utilizzo e lo sfruttamento di un territorio "critico" dal punto di vista ambientale.

Quello che mi auguro infine è che fra qualche giorno, all'uscita del nostro notiziario, tutto quello che sopra ho descritto, e che spero sarà letto, sia finito e legato solo ad un brutto ricordo.

Articolo

Weekend a Trieste

di Romano Mellini

I monumenti, i castelli, gli splendori di Trieste e del Carso visitati il 14. 15 e 16 ottobre del 2011 dai Caini porrettani.

Il general Cadorna ha scritto alla regina: *"se vuoi veder Trieste te la mando in cartolina".*

Noi Trieste l'abbiamo visitata per davvero e l'abbiamo vista con i nostri occhi.Abbiamo iniziato l'escursione camminando sul *"Catacumineum"* scritto in caratteri musivi nell'antichissima basilica di Aquileia. Il gallo in perenne lotta con la tartaruga (il bene contro il male), la vicenda di Giona, la rappresentazione del Paradiso escono trionfanti dalla storia millenaria del tempio a colori vivacissimi dopo aver attraversato periodi anche nefasti. Il Patriarca Teodoro, l'imperatore Costantino, Attila ed innumerevoli Santi aleggiano ancora nell'atmosfera mistica della basilica donando al visitatore una strana sensazione d'eternità. Chiudendo gli occhi si scorgono i barconi romani nel porto fluviale carichi di merci preziose, non ultima la mitica ambra del mare del Nord. Il vociare concitato dei marinai, i mercanti, gli straccioni, le prostitute ed altri personaggi si aggirano come fantasmi lungo il molo oggi interrato. La sagoma della chiesa e del poderoso campanile ci accompagnano nella passeggiata lungo i meandri dei secoli. L'antico foro cadente, le terme romane, il monumento funebre di un ricco politico del duecento circa dopo Cristo occhieggiano con la tomba del Milite Ignoto della prima guerra mondiale. Molto presto, in commemorazione dei centocinquanta anni della Repubblica italiana, la bandiera che avvolgeva la bara raggiungerà Roma passando, come allora, per Porretta. Con il Bello stampigliato negli occhi salutiamo Aquileia e ci dirigiamo alle risorgive del Timavo. Questo fiume misterioso può stare alla pari con l'Acheronte. Scorre gli ultimi quaranta chilometri nelle grotte del Carso, riapparendo a poco più di un chilometro dal mare una settantina di metri sotto alla sua superficie. Risale alla luce del sole in più parti spinto dalla pressione dell'acqua. Questo luogo è sempre stato considerato sacro fin dall'uomo primitivo e cantato da celebri personaggi: Virgilio nell'Eneide, Plinio e molti altri. Ancor oggi una splendida chiesa dedicata a San Giovanni Battista sorge nei pressi e nel presbiterio sgorga tra i massi un rivolo proveniente, molto probabilmente, dalla risorgive. Si racconta, infine, che l'eroe omerico Diomede sia stato sepolto in questo luogo. Risaliti sul pullman ed in compagnia del Signor Fogar, membro della sezione C.A.I. "Alpina delle Giulie" ci rechiamo al castello di Duino, appollaiato su di uno sperone roccioso in vista del mare. Maniero incantato ricco di leggende ha ispirato celebri personaggi. Risuonano ancora nei ricchi e panoramici saloni le note di Johann Strass, Franz Liszt, i racconti di Mark Twain, le poesie di Paul Valéry, Gabriele D'annunzio e non ultime le Elegie Duinesi di Rainer Maria Rilke. Dall'alto della torre la vista spazia nell'infinito. Impervie scogliere ora accarezzate ed ora bastonate da onde agitate dalla Bora si spingono a sinistra verso il castello di Miramare ed in lontananza verso

il biancore di Trieste. A destra, dopo alcuni scogli, la terra declina verso il mare formando le secche di Grado. Di fronte la costa istriana si perde nella bruma azzurrognola dell'orizzonte. Scendendo nel bunker scavato nella roccia dal comando militare della seconda guerra mondiale, ora museo, si arriva a pochi metri dalla superficie inquieta dell'acqua marina. In basso, presso la rupe su cui troneggiano i resti dell'antico castello, un piccolo scoglio ricorda la presenza di Dante. Escursione nell'indaco di tanto in tanto interrotto dal verde dei cespugli è il sentiero Rilke, così chiamato in onore del poeta tedesco. Corre sul cornicione della rupe dal castello di Duino a Sistiana dove incontriamo un altro rappresentante della Società Alpina delle Giulie, il Signor Mario Bello che ci accompagnerà fino al termine della nostra permanenza triestina. Il giorno dopo si parte per la val Rosandra sospinti da una bora sufficientemente violenta. Il sentiero, mantenuto egregiamente, parte dal rifugio Premuda situato ad una altezza di ottanta metri sul livello del mare. Le rocce si susseguono ininterrotte creando un ambiente dolomitico. Una forte bora, oltre ad essere fredda, ci sposta di continuo mentre in alto splende un magnifico sole. Il sentiero si inerpica costeggiando l'antico acquedotto romano e porta ad una chiesetta in bilico sul precipizio, Santa Maria in Siaris, risalente, secondo alcuni indizi, al IX secolo, tuttavia, restaurata nel 1955. La vista è superba e carica di mistero e di misticismo. L'escursione dovrebbe proseguire fino ad un cippo costruito sul ciglio di una cresta tutta pinnacoli a ricordo dello scalatore triestino Emilio Comici. Il forte vento consiglia di abbandonare l'impresa perché nell'attraversamento di una cengina si potrebbe prendere il volo verso i pascoli del cielo. Tornati sui nostri passi raggiungiamo il borgo in ristrutturazione del Bottazzo, a pochi passi dal confine con la Slovenia. Risaliamo nell'altro versante della valle alla sede della vecchia ferrovia che univa l'Italia alla Jugoslavia, ora trasformata in pista ciclabile. Pranziamo al sacco nel casello ferroviario ristrutturato dal C.A.I. e torniamo al pullman camminando con lo sguardo immerso in lontananza nell'azzurro del mare. La "Grotta Gigante" si apre sotto di noi terminando nelle profondità della terra. Stalattiti e stalagmiti, illuminate con estrema perizia da fari giallognoli, ci accompagnano durante la discesa. Il lavoro millenario dell'acqua del Timavo che ora scorre a centocinquanta metri sotto il fondo della grotta ha scolpito la roccia in modo tale che la fantasia umana vede in loro le rappresentazioni più disparate, non ultima una Madonnina col Bambino in braccio. Dalle orride bellezze infernali agli splendori solari intercorre solo una mezz'oretta di pullman, tanto dura lo spostamento dalla Grotta Gigante ai giardini del castello di Miramare. Alberi esotici, fontane circolari, romantici vialetti, statue marmoree si susseguono in uno scenario fantastico con un mare cristallino sullo sfondo. Il maniero racconta i fasti nobiliari della corte viennese dell'impero austro - ungarico. Le stanze, le sale di rappresentanza, quelle delle feste da ballo sono ammobiliate e cristallizzate ai tempi di Massimiliano, allorquando lasciò il paradiso triestino per la morte messicana. Che tutto questo faccia parte della maledizione dantesca scagliata contro gli Asburgo con veemenza nella Divina Commedia? Si dedica il giorno dopo alla visita della città di Trieste. Piazza dell'Unità d'Italia, circondata da meravigliosi palazzi e dal mare schiaffeggiato dalla

bora, accoglie una manifestazione automobilistica d'auto d'epoca. San Giusto, dall'alto della collina ostenta una storia millenaria ed una splendida cattedrale ricavata dall'unione di due chiese romaniche. Da sotto le mura del castello osserviamo uno splendido panorama di Trieste che si arrampica sulle colline del Carso. Per finire la foiba di Basovizza ricorda quanto orrenda sia la cattiveria del genere umano. Una persona uccisa con una fucilata, legata a due vivi, viene gettata nelle profondità della terra facendo, così, risparmiare due pallottole. E il pernottamento di queste due notti trascorse in Venezia Giulia? Il pernottamento è avvenuto in un'ostello nei pressi del castello di Diramare, usufruendo di camerate e di bagni al piano. I componenti della comitiva, anziché lamentarsi hanno esclamato sorprendentemente: "Siamo tornati giovani"! Questa frase mi ha ricordato una poesia scolpita sul marmo di un dimenticato luogo italiano.

La giovinezza non è un periodo della vita, / è uno stato d'animo / che consiste in una certa forma della volontà / in una disposizione dell'immaginazione, / in una forma emotiva, / nel prevalere dell'audacia sulla timidezza / e della sete di avventura sulle comodità.

Non si invecchia per il semplice fatto / di aver vissuto un certo numero di anni, / ma solo quando si abbandona il proprio ideale. / Se gli anni tracciano i loro solchi sul corpo, / la rinuncia all'entusiasmo li traccia sull'anima. / La noia, il dubbio, la mancanza di sicurezza / il timore e la sfiducia sono lunghi, lunghi anni / che fanno chinare il capo / e conducono lo spirito alla morte.

Essere giovani significa conservare / a sessanta o settanta anni / l'amore del meraviglioso, / lo stupore per le cose sfavillanti e / per i pensieri luminosi / la sfida intrepida lanciata agli avvenimenti, / il desiderio insaziabile del fanciullo / per tutto ciò che è nuovo / il senso del lato piacevole e lieto dell'esistenza.

Voi siete / giovani come la vostra fiducia, / vecchi come la vostra sfiducia, / giovani come la vostra sicurezza, / vecchi come il vostro timore / giovani come la vostra speranza, / vecchi come il vostro sconforto.

Resterete giovani finché il vostro cuore saprà / ricevere i messaggi di bellezza, di audacia, di coraggio,/ di grandezza e di forza che vi giungono dalla terra, / da una donna (uomo) o dall'infinito.

Quando tutte le fibre del vostro cuore saranno spezzate/ e su di esso si saranno accumulati / le nevi del pessimismo ed i ghiacci del cinismo / è solo allora che diverrete vecchi / e possa Iddio aver pietà della vostra anima.

Grazie e ad siderea, al prossimo anno.

Un doveroso ringraziamento per il valido aiuto va rivolto a:

Sezione Società Alpina delle Giulie, Sig. Bello Mario, Sig. Fogar Franco e Sig. Marsi Giuseppe.

Programma Attività Anno 2012

CAI Club Alpino Italiano
Sezione Alto Appennino Bolognese
di Porretta Terme

Foto di vetta (Gruppo 5 Torri)
Autoscatto

Programma Attività Anno 2012

Febbraio

Sabato 11 febbraio
Ciaspolata notturna al Corno alle Scale con cena in Rifugio
Difficoltà **E**
Organizza e accompagna:
Fernando Neri Cell. 348 9020695 -
e-mail: **nerifer@tin.it**

Marzo

Sabato 3 Marzo
Assemblea annuale dei Soci
Presso la nostra sede alle ore 20.30, seguirà il tradizionale convivio sezionale

Sabato 10 marzo
Ciaspolata notturna al Corno alle Scale con cena in Rifugio
Difficoltà **E**
Organizza e accompagna:
Fernando Neri Cell. 348 9020695 -
e-mail: **nerifer@tin.it**

Domenica 11 marzo
SKI ALP 2012 – 7° Edizione
Raduno non competitivo di scialpinismo e ciaspole al Corno alle Scale
Organizzazione e info:
www.skialpcornoallescale.com -
www.caiporretta.it

Sabato 24 marzo
Camminata a Firenze dalla stazione di S. Maria Novella alla Certosa di Galluzzo
Difficoltà **T**
Mezzi di trasporto: Treno + bus
Organizza e accompagna:
Romano Mellini Cell. 348 3196251 -
e-mail: **rommelprimo@hotmail.it**

Aprile

Sabato 7 aprile
Ciaspolata notturna al Corno alle Scale con cena in Rifugio
Difficoltà **E**
Organizza e accompagna:
Fernando Neri Cell. 348 9020695 -
e-mail: **nerifer@tin.it**

Lunedì 9 aprile
Tradizionale gita della merendina
Difficoltà **E**
Organizzano e accompagnano:
Renzo Torri cell. 347 7010418
Giorgio Chiari cell. 339 6228804

Domenica 15 aprile
Gita al Monte Pisano con visita della splendida Certosa di Calci e dei ruderi dei Castelli della Verruca e di Caprona
Difficoltà **T** - **E**
Mezzi di trasporto: auto private
Organizza e accompagna:
Romano Mellini Cell. 348 3196251 -
e-mail: **rommelprimo@hotmail.it**

Domenica 22 aprile
Gita al Monte Pero per ammirare la fioritura delle Peonie

Difficoltà **E**
Organizzano e accompagnano:
Mauro Ventura Tel. 051 911942 -
e-mail: **mauro-ventura@libero.it**
Alfonso Ferri cell. 347 9842165

Sabato 28 aprile
Fiesole e la Valle dei Morti
Difficoltà **E**
Mezzi di trasporto: Treno + bus
Organizza e accompagna:
Romano Mellini Cell. 348 3196251 -
e-mail: **rommelprimo@hotmail.it**

Maggio

Domenica 6 maggio
Via della Fede con gli amici di Castel d'Aiano
Difficoltà **E**
Organizzano e accompagnano:
Alessandro Gherla cell. 335 6215430
Giorgio Chiari cell. 339 6228804

Sabato 19 e Domenica 20 maggio
Assemblea Nazionale Delegati CAI a Porretta Terme
Organizzazione a cura della nostra Sezione

Sabato 26 e Domenica 27 maggio
La Riviera del Conero
Passeggiata tra arte, cultura, tradizione, natura e bontà gastronomiche.
Difficoltà **E**
Mezzo di trasporto: Pullman
Pernottamento in albergo
Prenotazione entro il 30 aprile 2012
Organizza l'amico Paolo Pandolfi
Accompagna:
Giuseppe Fanti Tel. 0534 22833 –

LENZI SRL
Intermediario di Assicurazioni

SEDE: **Sasso Marconi - Via Castello, 22 - Tel. 051 6752405 - Fax 051 6752413**
e-mail: lenziassicurazioni@lenziassicurazioni.it

FILIALI:
Castiglione dei Pepoli (Bo) - Via Pepoli, 19/21 - Tel. 0534 23173 - Fax 0534 803098
Porretta Terme (Bo) - Via Mazzini, 65/69 - Tel. 0534 23173 - Fax 0534 21640
Vergato (Bo) - Via Della Repubblica, 461/C1 - Tel. 051 6752405 - Fax 051 911310
Bologna - Via Di Corticella, 181/3 - Tel. 051 6752405 - Fax 051 325624

Cell. 347 7959709 – e-mail:
fantigiuseppe@alice.it

Giugno

Sabato 2 giugno
Escursione alla Cascata dell'Acquacheta
Difficoltà **E**
Mezzo di trasporto: pullman
Prenotazione entro il 15 maggio 2012
Organizzano e accompagnano:
Giuseppe Fanti Tel. 0534 22833 –
Cell. 347 7959709 – e-mail:
fantigiuseppe@alice.it
Valeria Monari Tel. 0534 444278

Domenica 10 giugno
Anello del Monte Gatta dal Lago di Brasimone a Rasora con pranzo all'agriturismo La Cerreta
Difficoltà **E**
Per il pranzo è necessaria la prenotazione
Organizza e accompagna:
Giorgio Poli Cell. 346 3863732

Domenica 17 giugno
Salita alla Pania Secca (Alpi Apuane)
Difficoltà **EE / EEA**
Mezzi di trasporto: auto private
Organizzano e accompagnano:
Fernando Neri Cell. 348 9020695 -
e-mail: **nerifer@tin.it**
Fabio Palmieri Cell. 329 1523899

Sabato 23 giugno
Pulizia Sentiero
Organizzano:
Giuseppe Fanti Tel. 0534 22833 –
Cell. 347 7959709 – e-mail:
fantigiuseppe@alice.it
Mauro Lenzi Cell. 366 2072161 –
e-mail: **barbariccia55@alice.it**

Domenica 24 giugno
Gita dai Taburri al Libro Aperto per ammirare i rododendri fioriti
Difficoltà **E**
Mezzo di trasporto: auto proprie
Organizzano e accompagnano:
Giuseppe Fanti Tel. 0534 22833 –
Cell. 347 7959709 – e-mail:
fantigiuseppe@alice.it
Renzo Zagnoni Tel. 0534 350457 –
e-mail: **renzozagnoni@libero.it**

Sabato 30 giugno e Domenica 1 luglio
Alpe di Succiso e Monte Nuda (Appennino Reggiano)
Difficoltà **EE**
Mezzo di trasporto: auto proprie
Pernottamento in albergo al Passo del Cerreto
Prenotazione entro 10 Giugno 2012
Organizza e accompagna:
Giulio Torri – Cell. 328 0330151 –
e-mail: **giulio.torri@email.it**

Luglio

Sabato 7 luglio
Pulizia Sentiero

Organizzano
Giuseppe Fanti Tel. 0534 22833 – Cell. 347 7959709 – e-mail: **fantigiuseppe@alice.it**
Mauro Lenzi Cell. 366 2072161 – e-mail: **barbariccia55@alice.it**

Sabato 14 e Domenica 15 luglio
Ferrata degli Alleghesi (Monte Civetta)
Difficoltà **EEA**
Mezzo di trasporto: auto proprie
Pernottamento in rifugio
Organizza e accompagna:
Fernando Neri Cell. 348 9020695 - e-mail: **nerifer@tin.it**

Da giovedì 19 e Domenica 22 luglio
Quattro giorni nelle Alpi Orobie dal Rifugio Laghi Gemelli al Rifugio A. Caprari
Difficoltà **EE**
Mezzo di trasporto: auto proprie
Pernottamento: 3 notti in rifugio
Prenotazione entro 1° luglio 2012
Organizza e accompagna:
Giorgio Poli Cell. 346 3863732

Da giovedì 26 e Domenica 29 luglio
Trekking dal Lago Santo Modenese al Passo del Cerreto
Difficoltà **EE**
Mezzo di trasporto: andata pullmino – ritorno bus di linea+treno
Pernottamento: 3 notti in rifugio
Prenotazione entro 1° luglio 2012
Organizzano e accompagnano:
Giuseppe Fanti Tel. 0534 22833 – Cell. 347 7959709 – e-mail: **fantigiuseppe@alice.it**
Renzo Zagnoni Tel. 0534 350457 – e-mail: **renzozagnoni@libero.it**

Agosto

Domenica 5 agosto
Tradizionale festa ai ... "ruderi" del Sasseto
Percorsi di avvicinamento liberi.
Ora 12.00 S. Messa al Campo presso la Capanna.
Sarà possibile consumare un piatto rustico prenotando a:
Renzo Torri tel. 347/7010418 (e-mail: **renzotorri@gmail.com**)
Fernando Neri tel. 348/9020695 (e-mail: **nerifer@tin.it**)
Giorgio Barbato tel. 347/5779177 (e-mail: **info@giorgiobarbato.eu**)
Giuseppe Fanti tel. 0534/22833 – 347/7959709 (e-mail: **fantigiuseppe@alice.it**)

Mercoledì 9 agosto
Monte Rondinaio
Difficoltà **EE**
Mezzo di trasporto: auto private
Organizzano e accompagnano:
Giuseppe Fanti Tel. 0534 22833 – Cell. 347 7959709 – e-mail: **fantigiuseppe@alice.it**
Renzo Zagnoni Tel. 0534 350457 – e-mail: **renzozagnoni@libero.it**

Sabato 11 agosto
Pulizia Sentiero

Programma Attività Anno 2012

Organizzano:
Giuseppe Fanti Tel. 0534 22833 – Cell. 347 7959709 – e-mail: **fantigiuseppe@alice.it**
Mauro Lenzi Cell. 366 2072161 – e-mail: **barbariccia55@alice.it**

Domenica 19 agosto
Escursione in Mountain Bike e a piedi nella Foresta del Teso con ritrovo al Rifugio del Montanaro.
Organizzato in collaborazione con gli amici del gruppo GEMINI MTB
Difficoltà **E**
Mezzo di trasporto: auto private
Organizzano e accompagnano:
Alberto Monzali Cell. 347 0021594
e-mail: **halverman@libero.it**
Mauro Lenzi Cell. 366 2072161 – e-mail: **barbariccia55@alice.it**

Da domenica 26 agosto a domenica 2 settembre
Settimana verde in Val Venosta
Per informazioni e prenotazioni obbligatorie (con caparra) contattare l'organizzatore entro e non oltre sabato 30 aprile 2012.
Difficoltà **E**
Organizzatore:
Mauro Ventura tel. 051911942 - cell. 349 2991092 e-mail: **mauroventura@libero.it**

Settembre

Domenica 2 Settembre
Gita alla Succhiata
Da Stagno alla Succhiata per il Sasso del Balinello con possibilità di pranzo all'agriturismo "La Succhiata".
Difficoltà **E**
Prenotazione obbligatoria presso l'accompagnatore.
Accompagna:
Giorgio Poli tel. 0534 23919 - Cell. 346 3863732

Settimana Nazionale Escursionismo nell'Alta Via dei Parchi
(8 – 16 settembre 2012)
Gite organizzate a cura dalla nostra sezione:
Domenica 9 settembre
Darsi da fare per camminare: Escursione di cura dei sentieri
Escursione breve lungo un percorso durante la quale saranno mostrate le modalità dei vari tipi di intervento, per sensibilizzare anche i non sentieristi ad aiutare nella manutenzione dei sentieri.
Luogo di ritrovo e sentiero da percorrere saranno comunicati con avviso in bacheca, e-mail ai Soci e sul sito internet della Sezione
www.caiporretta.it

Lunedi 10 settembre
Traversata: da Lizzano in Belvedere alla Madonna dell'Acero
Itinerario: Lizzano in Belvedere – Monte Pizzo – Bocca delle Tese – Monte Grande - Sboccata dei Bagnadori (sent. 125) - Madonna dell'Acero (sent. 323).
Ritrovo: ore 8.30 a Lizzano in Belvede-

re nella piazza di fronte al Municipio.
Dislivello metri: +900 – 300 circa
Tempo di percorrenza: ore 6 circa
Difficoltà **EE**
Pranzo: al sacco o presso il Ristorante dell'Acero a Madonna dell'Acero
Mezzo di trasporto: auto private + bus di linea da Madonna dell'Acero a Lizzano in B.
Organizzano e accompagnano:
Mauro Lenzi Cell. 366 2072161
e-mail: **barbariccia55@alice.it**
Andrea Fiocchi Cell. 347 2791962
e-mail: **afiocchi@alice.it**

Martedì 11 settembre
Grande anello nel Parco Corno alle Scale tra luoghi di fede, foreste, praterie di quota, balzi, crinali, laghi e stupende cascate.
Itinerario: Madonna dell'Acero – La Nuda – Corno alle Scale – Passo dello Strofinatoio (sent. 323 e 129) – Lago Scaffaiolo (sent. 00) – Cascate del Dardagna (sent. 401 e 333) – Madonna dell'Acero (sent. 331)
Caratteristiche:
Ritrovo: ore 8.30 in Loc. Pian d'Ivo a Madonna dell'Acero
Dislivello metri: +900 – 900 circa
Tempo di percorrenza: ore 7 circa
Difficoltà **EE**
Pranzo: al sacco o presso il rifugio CAI "Duca degli Abruzzi" al Lago Scaffaiolo
Mezzo di trasporto: auto private
Organizzano e accompagnano:
Mauro Lenzi Cell. 366 2072161
e-mail: **barbariccia55@alice.it**

Sabato 22 Settembre
Pulizia Sentiero
Organizzano
Giuseppe Fanti Tel. 0534 22833 – Cell. 347 7959709 – e-mail: **fantigiuseppe@alice.it**
Mauro Lenzi Cell. 366 2072161 – e-mail: **barbariccia55@alice.it**

Domenica 23 Settembre
Trekking della Linea Gotica a Castel d'Aiano
Difficoltà **E**
Organizzano e accompagnano:
Alessandro Gherla cell. 335 6215430
Giorgio Chiari cell. 339 6228804

Da venerdì 28 a Domenica 30 Settembre
Gita nel Carso Triestino e Slovenia
Difficoltà **T** - **E**
Mezzo di trasporto: Pullman
Pernottamento in ostello
Prenotazione obbligatoria presso gli accompagnatori.
Accompagnano:
Romano Mellini tel. 051/6140028
e-mail: **rommelprimo@hotmail.com**
Giorgio Poli tel. 0534 23919 - Cell. 346 3863732

Ottobre

Domenica 28 ottobre
Pranzo sociale
Il luogo e le modalità di prenotazione

saranno rese pubbliche con avviso in bacheca e sul sito internet della sezione.

Dicembre

Domenica 16 dicembre
Gita del solstizio d'inverno
Classica gita di fine stagione.
Difficoltà **E**
Accompagna:
Renzo Zagnoni Tel. 0534 350457 – e-mail: **renzozagnoni@libero.it**

Giovedì 20 dicembre
Ritrovo in sede per gli auguri natalizi
Cena d'auguri presso la nostra sede. Prenotazione obbligatoria. Informazioni in bacheca e sul sito internet.

NOTA BENE:

1) Tutti Soci CAI in regola con il tesseramento dell'anno in corso sono assicurati durante le escursioni e le attività Sezionali. I non Soci che partecipano alle attività Sezionali devono comunicare la loro presenza almeno 48 ore prima e versare il contributo di 5 euro.

2) La Sezione CAI, pur organizzando le attività, non è responsabile dei danni o incidenti che possono capitare ai partecipanti. Gli accompagnatori possono escludere dalle attività i partecipanti ritenuti non idonei o adeguatamente attrezzati.

3) Le attività Sezionali riportate nel programma sono in genere presentate in sede il giovedì sera antecedente la data prevista. Per le informazioni o prenotazioni contattare l'organizzatore o l'accompagnatore ai recapiti indicati nel programma.

4) I singoli Soci o gruppi potranno effettuare gite non previste dal calendario e comunicarle anticipatamente all'indizzo e-mail Sezionale:

Sarà cura della Sezione riportarle nelle bacheche Sezionali, via e-mail o sul sito web della Sezione.

5) Gli avvisi riguardanti le attività e manifestazioni Sezionali verranno comunicate mediante affissione nelle bacheche Sezionali, via e-mail e nel sito web della Sezione.

6) Il programma sezionale potrà subire modifiche o integrazioni che saranno comunque comunicate ai Soci con avvisi nelle bacheche Sezionali, via e-mail e nel sito web della Sezione.

Notizie dalla Sezione

Attività in Sede

Riprenderà dal mese di Marzo la rassegna "I giovedì del CAI" con le proiezioni di film, immagini ed audiovisivi di viaggi e avventure da ogni parte del mondo.
Il programma verrà comunicato mediante l'affissione nelle bacheche Sezionali, via e-mail e sul sito web della Sezione.

Convenzioni

Continua con successo la convenzione con il negozio di articoli sportivi "**Farnesina Sport**" di Porretta Terme, via Mazzini 36, che, oltre a diventare nostro sponsor, praticherà uno sconto del 10% sugli acquisti dei Soci che esibiranno la tessera CAI valida per l'anno in corso.

I Soci che attualmente non ricevono le *news-letter* della Sezione possono comunicare il loro indirizzo e-mail a: stampa@caiporretta.it

I numeri utili della Sezione

Barbato Giorgio	stampa@caiporretta.it	0534 31352
Bernardini Marco	tesseramento@caiporretta.it	0534 24208
Cecconi Emanuele	adelanteposolante@tele2.it	349 6796486
Donini Stefano	doninistefano@libero.it	0534 37421
Fanti Giuseppe	fanti.g@libero.it	0534 22833
Fiocchi Andrea	afiocchi@alice.it	347 2791962
Gualandi Leonardo		0534 23662
Lenzi Mauro	segreteria@caiporretta.it	0534 22614
Mellini Romano	rommelprimo@hotmail.com	051 6140028
Monari Valeria	cavallo.nove@libero.it	346 60141953
Neri Fernando	nerifer@tin.it	0534 30394
Poli Giorgio		0534 23919
Torri Renzo	presidente@caiporretta.it	347 4973055
Ventura Mauro	mauro-ventura@libero.it	051 911942

Principali rifugi

dell'Alto Appennino Bolognese
e del versante Toscano

Duca degli Abruzzi al Lago Scaffaiolo (CAI Bologna)	**0534 53390**
Porta Franca (CAI Pistoia)	**0573 490338**
Il Montanaro (CAI Maresca)	**0573 65207**
Monte Cavallo (privato)	**0534 21239**
Luigi Pacini (CAI Prato)	**0574 956030**
Casette del Doccione (privato)	**0534 29198**

dal Corno alle Scale:
il Cornaccio, il mar Tirreno, l'isola di Gorgona a destra,
l'isola di Capraia a sinistra e la Corsica con la
catena montuosa del Cinto (mt 2707 s.l.m.) e del Paglia Orba (mt 2505 s.l.m.)

FotOttica MARCHI
Piazza Libertà, 74
Porretta Terme
tel 0534 22150

A tutti i soci CAI sconto del 10% su:
occhiali da vista completi di montatura,
occhiali da sole di tutte le marche e
sulla stampa 10x15 analogica e digitale

Tesseramento 2012

Ricordiamo che le quote sociali per l'anno 2012 e le nuove iscrizioni CAI vengono ricevute presso:

MARCO BERNARDINI Tel. 349 4474837 - tesseramento@caiporretta.it
FOTO OTTICA MARCHI Piazza Libertà, 74 - Porretta Terme
Tel. e Fax 0534 22150

Iscrizione

All'atto della prima iscrizione al CAI la Sezione ha per Statuto 15 giorni di tempo per comunicare alla sede di Milano l'avvenuta adesione.
La polizza assicurativa legata al Soccorso Alpino decorre da quel momento e non all'atto dell'iscizione.

Rinnovo

I soci sono invitati a provvedere al rinnovo entro il 31 Marzo 2012 per evitare l'interruzione dell'invio delle pubblicazioni e la sospensione della copertura assicurativa.
Il 31 Ottobre 2012 è il termine ultimo per il rinnovo annuale senza rischiare di perdere il diritto di anzianità d'iscrizione.

Quote anno 2012

RINNOVI

Ordinario € 42,00 - Famigliare € 23,00 - Giovane € 16,00

NUOVI SOCI

Ordinario € 46,00 - Famigliare € 27,00 - Giovane € 20,00

La nuova polizza assicurativa infortuni

Sono assicurati automaticamente tutti i soci in tutte le attività e iniziative istituzionali organizzate sia dalle strutture centrali che da quelle territoriali delle Sezioni CAI.
Per i non soci é possibile partecipare alle attività ed iniziative delle Sezioni attivando l'assicurazione **a richiesta**.
Per chiarimenti sulle attività coperte dalla polizza assicurativa e sui massimali d'indennizzo, siete invitati a consultare il sito **www.cai.it** visitando la sezione specifica.

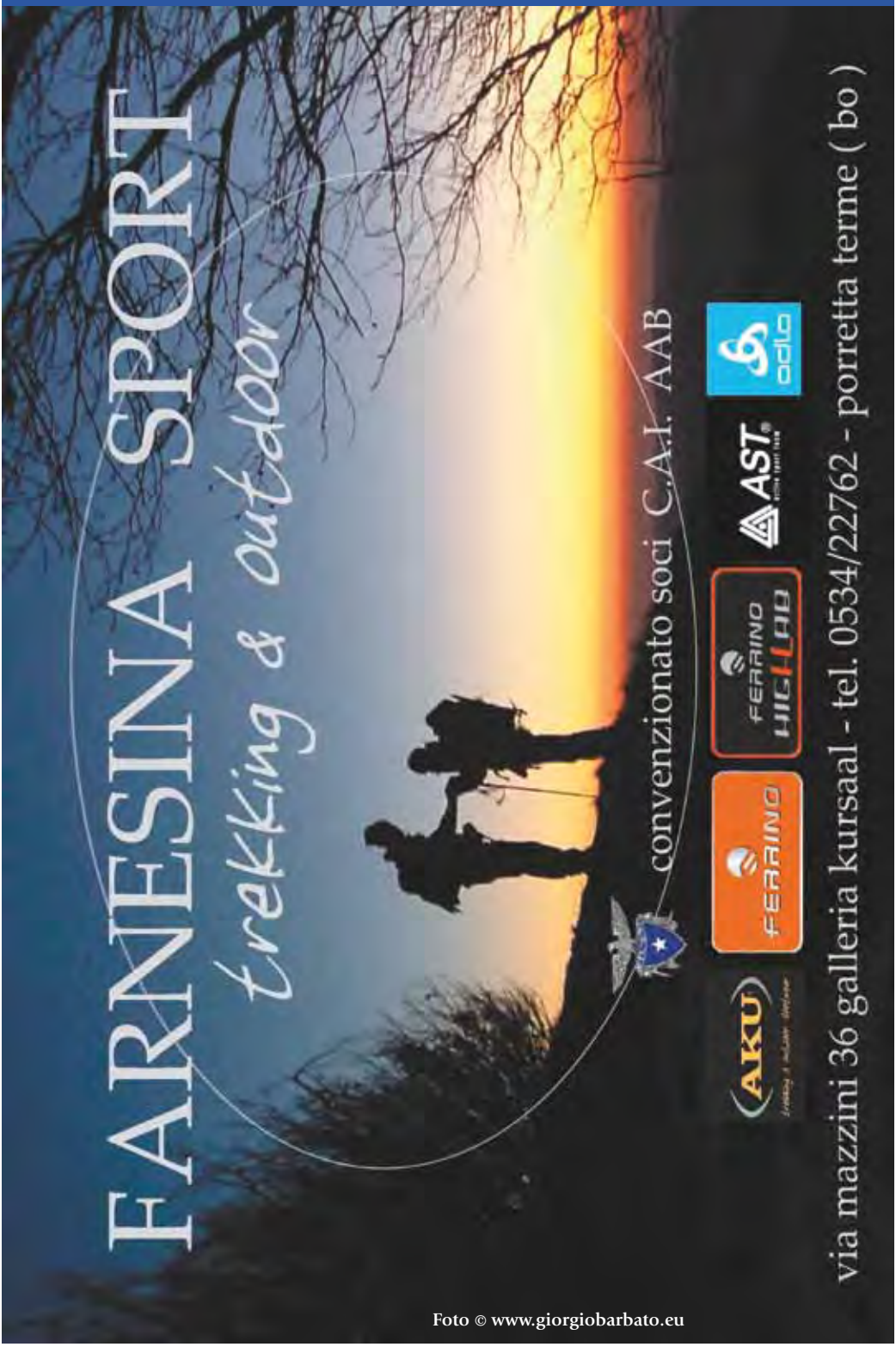


Foto © www.giorgiobarbato.eu

Foto © www.giorgiobarbato.eu

Tip. PISI E CINTI - Tel. 0534 31105